

11 dicembre 2010 :



La medaglia - personalizzata - che sarà consegnata ai Premiati.

Bozzetto dello scultore mantovano Andrea Iori.

20^a edizione del PREMIO ALBINO BAZZI

Grazie al generoso contributo dell'Amministrazione Comunale, anche quest'anno si è resa possibile l'assegnazione del Premio istituito nel 1988 e intitolato alla memoria del dott. **ALBINO BAZZI**, Presidente del circolo per moltissimi anni sin dalla sua costituzione.

L'evento ha ottenuto il patrocinio delle amministrazioni Provinciale e Comunale.



Città di Mantova



È una data che dovete segnare ed evidenziare sulla vostra agenda perché molto importante. Alle ore **18,30**, presso il **Circolo LA ROVERE**, a Mantova in via G. Romano 22, avrà inizio la cerimonia per l'assegnazione dei **PREMI ALBINO BAZZI 2010** a

Franco Rigo, per la filatelia
Carlo Crippa, per la numismatica
Gilberto Scuderi, per la cultura mantovana

Saranno consegnati anche i diplomi di Veterano della Filatelia a

Sandro Ghirardini
e di Anziano Numismatico a

Angiolino Guaita
Giulio Menegazzo

che hanno raggiunto il traguardo dei 30 anni di iscrizione al circolo.

Seguirà la cena di gala alla quale sono invitati tutti i soci, con familiari ed amici, così da farla diventare anche cena sociale - da molti richiesta - dando modo a tutti i partecipanti di conoscersi meglio e socializzare-

Nel corso della cena, come consuetudine, i Premiati intratterranno i commensali con brevi "chiacchierate" su temi di loro scelta.

La partecipazione alla prima parte della serata è libera ed aperta a tutti. Per problemi organizzativi si richiede una cortese segnalazione direttamente in sede o al segretario Bencini (tel. 0376.222112, cell. 333.5439851, milvio.bencini@alice.it). Chi desidera partecipare anche alla successiva cena deve prenotarsi entro il 6 dicembre versando la quota di partecipazione che sarà contenuta al massimo pur garantendo un ottimo menù.

PER LA FILATELIA A FRANCO RIGO



Franco Rigo nasce a Noale nel Veneziano nel 1934. Dal 1957 esercita la libera professione di geometra/topografo.

E' felicemente sposato con Anna, ha quattro figli e due nipoti (il terzo in arrivo).

La passione per la filatelia è nata in culla. I fratelli tutti collezionisti con il famoso

bollario (era un vecchio registro fornito dal papà impiegato comunale).

Con l'età passarono il testimone al fratello minore.

La prima mostra per motivo o a soggetto a Biella nel 1951. Il battesimo ... internazionale con la mostra del francobollo sportivo a Roma nel 1952.

Si appassiona alle collezioni tematiche "olimpiadi" ed espone a Rimini (1964) e Riccione (1968).

Alla fine degli anni '70 venne folgorato sulla via di Mestre. I Missionari Saveriani avevano ricevuto in donazione parte della collezione prefilatelica di Alfredo Banci, precursore della storia postale di Venezia e della Lombardia.

Incaricato di cedere la parte inerente alla Lombardia, in quell'occasione il Dott. Bazzi l'aiutò a collocare tutte le lettere, in maniera da poter portare a Roma a Padre Pansa, economo dei Saveriani, una sostanziosa somma di denaro per le loro attività benefiche.

Da allora la passione per Venezia e i suoi territori lo appassionò in maniera totale.

Esposò per la prima volta alla Philatex di Parigi (1982) e l'ultima volta a Lisbona (2010).

Le collezioni di storia postale di questa città "senza terra" spaziano dalla posta dei notai (1180), dell'università, dei nobili, dei trasporti marittimi per il Levante, della posta per l'Italia e l'Europa, dei lazzaretti e della disinfezione delle lettere, dell'introduzione del "bollo pubblico", fino alla caduta della Serenissima (1797).

PER LA NUMISMATICA A CARLO CRIPPA



Nel 1962, già con una esperienza decennale in numismatica, Carlo Crippa fonda l'omonima ditta nel cuore di Milano.

Dal 1963 al 1972 pubblica un'importante serie di cataloghi di vendita a prezzi fissi ancora oggi consultati dagli specialisti del settore.

Nel 1962 diventa socio vitalizio della Società Numismatica Italiana e nel 1966 socio della Association Internationale des Numismates Professionnels (A.I.N.P.).

Nel 1982 insieme ad altre tre prestigiose ditte italiane fonda la Montenapoleone Aste d'Arte srl che venderà nei dieci anni successivi importantissime collezioni numismatiche.

Nel 1986 pubblica il primo volume dell'opera LE MONETE DI MILANO relativo alla monetazione visconteo-sforzesca (dal 1329 al 1535) che ottiene subito grandi riconoscimenti sia a livello nazionale che internazionale.

Nel 1990 esce il secondo volume LE MONETE DI MILANO durante la dominazione spagnola (da 1535 al 1706).

Nel 1992 l'opera LE MONETE DI MILANO riceve il prestigioso premio "JA VIER CONDE GARRIGA 1991" dell'Association Numismatica Espanola.

Nel 1995 Carlo Crippa riceve l'Oscar della Numismatica istituito dal Circolo Numismatico Filatelico Reggiano per l'opera LE MONETE DI MILANO.

Nel 1997 viene pubblicato il terzo volume LE MONETE DI MILANO dagli Austriaci alla chiusura della zecca (dal 1706 al 1892).

Nel 1998 l'opera LE MONETE DI MILANO riceve il Premio TEVERE.

Nel 1998 Carlo Crippa insieme alla figlia Silvana (redattrice della parte storico-letteraria dei volumi Le monete di Milano) pubblica per conto della Banca Commerciale Italiana l'opera LE MONETE DELLA ZECCA DI MILANO NELLA COLLEZIONE PIETRO VERRI.

Attualmente Carlo Crippa ha in avanzata preparazione il quarto volume a completamento dell'opera LE MONETE DI MILANO, che comprenderà: Desiderio ultimo re longobardo, i carolingi, gli svevi sino all'età comunale (dal 757 al 1329).

PER LA CULTURA MANTOVANA A GILBERTO SCUDIERI

Gilberto Scuderi è nato e vive a Mantova, lavora alla Biblioteca Teresiana (è addetto al libro antico: manoscritti, incunaboli, edizioni del '500) e collabora alle pagine culturali della Gazzetta.

Diversi suoi saggi di storia sono apparsi su riviste locali e nazionali, in Finlandia e negli Stati Uniti.

Ha pubblicato alcuni libri, tra i quali, nel 1998, *Delle pietanze e minestre di sostanza* (uno studio sulla lingua usata in un ricettario gastronomico dell'Ottocento), nel 2002 *Un uomo e i suoi libri* (sulla biblioteca di Enrico Tazzoli congiurato e martire di Belfiore) e quest'anno *Mantua caput mundi*



(una serie di articoli su personaggi famosi che visitarono la nostra città: Machiavelli, Cellini, Ariosto, Tasso, Galileo, Goldoni, Casanova, Andersen, D'Annunzio ecc.).

L'anno scorso Scuderi ha curato *Mantova e il Palazzo Te* (sulla visita a Mantova nel 1844 dello scrittore inglese Charles Dickens). Nel 2005 ha pubblicato *Infèran*, un poema in ottava rima in dialetto mantovano. Scuderi non è iscritto né a partiti politici né a sindacati. Non ha cariche pubbliche. E' socio a Mantova dell'Istituto di Storia, a Londra della International Playing Card

Society (che si occupa di studi sulle carte da gioco) e a Washington della National Geographic Society.